



**DOMANDE DEL SOCIO FONDAZIONE FINANZA ETICA PER
L'ASSEMBLEA ORDINARIA DI ACEA S.P.A. DEL 12 APRILE 2024 (I
CONVOCAZIONE) E 16 APRILE 2024 (II CONVOCAZIONE) E RISPOSTE
DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO
DELLA FINANZA.**

Roma, 9 aprile 2024

Il presente documento riporta le domande inviate a Acea dal Socio Fondazione Finanza Etica, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Per agevolare la lettura, le risposte sono evidenziate in carattere azzurro.

* * *

ACEA - Assemblea degli Azionisti 2024

Domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF

Le domande sono inviate per conto dell'azionista Fondazione Finanza Etica (in collaborazione con gli studenti del corso di Corporate Governance dell'Università di Pisa)

1. Modalità di svolgimento dell'assemblea

Sul suo sito internet (<https://www.gruppo.acea.it/governance/assemblea-azionisti>), Acea spiega che *“L'Assemblea dei soci, convocata in sede ordinaria almeno una volta all'anno, rappresenta la più importante sede di contatto e dialogo tra la società e i suoi azionisti. Il Consiglio di Amministrazione di Acea si adopera quindi per incoraggiare e facilitare la partecipazione più ampia possibile dei soci alle assemblee.”*

1.1 Perché si è scelto quindi di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto avvenga esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società? Tale modalità esclude nella maniera più assoluta il “contatto” tra la società e i suoi azionisti nel corso dell'assemblea e rende molto più difficile il “dialogo”, visto che, per esempio, non è possibile fare ulteriori domande nel caso le risposte alle domande inviate prima dell'assemblea siano considerate non soddisfacenti dall'azionista.

Le modalità con cui si terrà la prossima Assemblea degli Azionisti sono pienamente conformi alla vigente disciplina legislativa. Alla data di convocazione dell'Assemblea degli azionisti, la Società - in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo prorogato con Decreto Legge n. 215 del 30 dicembre 2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 18 del 23 febbraio 2024, ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto avvenga esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”), senza partecipazione fisica degli stessi.

1.2 Visto che il ‘contatto’ con gli azionisti non è possibile nel corso dell'assemblea, l'amministratore delegato e/o il presidente di Acea si impegnano a incontrare l'azionista Fondazione Finanza Etica una volta all'anno, al di là dell'evento assembleare?

[ACEA è disponibile ad incontrare Finanza Etica.](#)

1.3 Il 27 febbraio 2024 il Parlamento italiano ha approvato in via definitiva il Disegno di Legge S.674-B (il "DDL Capitali"), recante "Interventi a sostegno della competitività dei capitali". L'articolo 11 del DDL Capitali consente alle società di prevedere, con apposita modifica statutaria, che l'intervento e il voto in assemblea avvengano esclusivamente tramite rappresentante designato dalla società, con le modalità introdotte in via provvisoria dal Decreto-legge n. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"). Il diritto dei soci di porre domande agli argomenti all'ordine del giorno potrà essere esercitato esclusivamente prima dell'assemblea, e la società dovrà fornire le risposte almeno tre giorni prima dell'assemblea.

Acea intende convocare un'assemblea straordinaria nel 2024 per procedere alla modifica statutaria richiesta dall'articolo 11 del DDL Capitali?

L'adozione di eventuali modifiche allo scopo di tenere conto di quanto previsto dalla c.d. Legge Capitali non è all'ordine del giorno della presente Assemblea. Ciò posto la Società si riserva di adottare nelle sedi appropriate gli interventi che risulteranno di conseguenza necessari e/o opportuni allo scopo di recepire la disciplina contenuta nella Legge Capitali.

1.4 Pur recependo nel suo Statuto l'articolo 11 del DDL Capitali, Acea continuerà a prevedere nel suo Statuto la possibilità che le assemblee degli azionisti siano svolte in presenza?

Si rimanda alla risposta del precedente quesito 1.3.

1.5 Nella Relazione Illustrativa al DDL Capitali¹, in riferimento all'articolo 11, il Governo fa presente che "la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. La partecipazione all'assemblea si riduce, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto con il management della società in applicazione delle politiche di engagement.

¹ <https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/FI0027b.pdf>

Acea può fornire una lista delle occasioni di incontro diretto tra gli investitori istituzionali e i gestori di attività con il management della società negli ultimi dodici mesi?

Nel corso del 2023, il Top Management di ACEA ha avuto contatti con Investitori Istituzionali principalmente in occasione dell'approvazione dei risultati annuali e infrannuali oltre alla partecipazione a eventi organizzati da Borsa Italiana e altri principali operatori finanziari.

Quanti incontri singoli con investitori si sono tenuti e quanti incontri con la comunità finanziaria nel suo complesso?

Nel corso del 2023 i contatti con gli Investitori istituzionali sono stati superiori a 170. Sono stati svolti sia incontri 1-1 che presentazioni allargate, roadshow e partecipazione a Utilities Conference.

2. Politica di proprietà

Le linee guida dell'OCSE sul Governo Societario delle Imprese Statali affermano: "Il governo dovrebbe sviluppare una politica di proprietà. La politica dovrebbe, tra l'altro, definire le ragioni generali della proprietà statale, il ruolo dello Stato nella governance delle imprese statali, il modo in cui lo Stato attuerà la sua politica di proprietà e i rispettivi ruoli e responsabilità degli uffici governativi coinvolti nella sua attuazione.

La politica proprietaria dovrebbe idealmente assumere la forma di un documento politico conciso e di alto livello che delinei le ragioni generali della proprietà delle imprese statali.

Inoltre, la politica di proprietà dovrebbe includere informazioni più dettagliate su come vengono esercitati i diritti di proprietà all'interno dell'amministrazione statale, compresi il mandato e le principali funzioni dell'entità proprietaria, nonché i ruoli e le responsabilità di tutti gli enti governativi che esercitano la proprietà statale".

Tali linee guida suggeriscono e raccomandano la redazione del suddetto documento per le imprese statali, ovvero imprese nelle quali "il capitale o patrimonio sia stato conferito in tutto o in parte dallo Stato o da altro ente pubblico".

In Acea s.p.a, appartenente alla suddetta fattispecie di impresa, l'eventuale redazione di tale documento dovrebbe essere curata da Roma Capitale, essendo impossibile individuare una diretta partecipazione detenuta dallo Stato nell'azienda.

2.1 Attualmente sussiste un documento politico con le caratteristiche richieste dalle sopraesposte Linee Guida dell'OCSE sul Governo Societario delle Imprese Statali redatto da Roma Capitale per Acea s.p.a?

[La domanda non è pertinente con l'OdG.](#)

2.2 Se no, perché?

[La domanda non è pertinente con l'OdG.](#)

2.3 Se sì:

chiediamo che venga illustrato sinteticamente il contenuto di tale documento

e/o fornito riferimento al luogo, fisico o virtuale che sia, per la sua consultazione; chiediamo poi che copia di tale documento sia resa disponibile sul sito di Acea s.p.a.

La domanda non è pertinente con l'OdG.

3. Responsabilità sociale

A inizio febbraio 2023, Acea s.p.a è stata al centro di un caso che vedeva Fabrizio Palermo, attuale Amministratore Delegato, accusato di aver tenuto "atteggiamenti sessisti e umilianti" verso alcune dipendenti della società".²

Riportando sinteticamente quanto avvenuto, la società ha smentito le accuse, rinnovando la fiducia all'AD Fabrizio Palermo, spiegando che un'indagine interna, posta in essere dall'organo collegiale Ethic Officer, non ha trovato riscontri dei fatti denunciati e rispondendo a ciascuna accusa pubblicamente.

3.1 Chiediamo che venga spiegato come sia stata condotta e cosa sia emerso dall'indagine interna volta ad investigare la ragionevolezza e fondatezza delle accuse che sono state rivolte a Fabrizio Palermo, che ha condotto alla smentita delle accuse e al rinnovo della fiducia nei confronti dell'attuale AD.

Al termine delle attività istruttorie, l'Ethic Officer aziendale ha raggiunto la conclusione, corroborata dal parere di un professionista esterno, che i fatti indagati non si configurano come violazione del Codice Etico e sono stati qualificati come non fondati.

4. Governance

Considerato che:

- dal curriculum del Signor Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso, consigliere non esecutivo ed indipendente del CdA di Acea S.p.a, è riportato che attualmente è dirigente della società Vianini Lavori s.p.a, la quale risulta essere nell'ATI che affiancherà Acea s.p.a nel progetto di costruzione del termovalorizzatore per la gestione dei rifiuti;

- il Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana afferma che: "sono consiglieri indipendenti i consiglieri non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio".

Sempre il Codice di Autodisciplina sancisce che l'organo di amministrazione debba valutare l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina, nonché durante il corso del mandato o al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e, comunque, con cadenza almeno annuale;

- dalla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ed altri documenti riportati nel sito web di Acea s.p.a, emerge la costante presenza del Signor Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso nei seguenti Comitati: Comitato Controllo e Rischi, Comitato per l'Etica e la Sostenibilità, Comitato per le Nomine e le Remunerazioni e Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;

²<https://www.ilpost.it/2023/02/15/accuse-sessismo-amministratore-delegato-acea-fabrizio-palermo/>

- sul sito web della società Acea s.p.a è riportato che “Il Comitato per le operazioni con le parti correlate ha il compito di esprimere, prima dell’approvazione di una operazione con parti correlate, un motivato parere sull’interesse di Acea o di una sua società controllata al compimento dell’operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni”.

4.1 Chiediamo che vengano esposte le ragioni della ricorrente presenza del consigliere Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso in quasi tutti i Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, che suggerisce un forte e non consigliato cumulo di incarichi interno.

Si ricorda che a ciascun amministratore è richiesta una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti. Per quanto di rilievo il Consigliere Capece Minutolo del Sasso ha garantito una costante presenza agli organismi consiliari e comitali di cui è parte, peraltro su basi analoghe rispetto al passato.

4.2 Chiediamo che venga motivata soprattutto l’adeguatezza della presenza del consigliere indipendente nel Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, considerato il ruolo ricoperto nella società Vianini Lavori s.p.a.

La vigente procedura per le Operazioni con Parti Correlate, all’art. 2.3, individua la disciplina applicabile qualora uno o più dei componenti del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (“Comitato OPC”) risulti in concreto correlato, con riferimento ad una specifica operazione posta all’ordine del giorno.

In tale caso vengono adottati, una serie di presidi equivalenti come ivi rappresentati. Tanto premesso, occorre rilevare che nel corso del 2023 si sono tenute, oltre a riunioni che coinvolgevano tutti i componenti del Comitato OPC, anche riunioni del c.d. presidio equivalente del Comitato OPC attivato per specifiche operazioni. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata in vista della presente Assemblea.

4.3 Chiediamo che venga giustificata la condizione di indipendenza del suddetto consigliere, palesando la relativa più recente valutazione di sussistenza dei requisiti d’indipendenza, considerato l’incarico di dirigenza detenuto nella società Vianini Lavori s.p.a; qualora non sia resa possibile la consultazione di tale valutazione, chiediamo che vengano resi noti i criteri utilizzati per sottoscrivere tale condizione di indipendenza.

Nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata in vista della presente assemblea sono rappresentati gli esiti del processo di valutazione dell’indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione conclusosi in data 5 marzo 2024. Analoga valutazione era stata altresì svolta in sede di insediamento del nuovo organo amministrativo.

5. Politiche di remunerazione

Dall'analisi delle relazioni riguardanti la politica di remunerazione e dei compensi corrisposti di ACEA, sia per l'anno 2023 sia per l'anno 2022, e dal confronto di tali documenti con le politiche di remunerazione di altre due società multi-utility presenti sul territorio italiano, ovvero A2A e Iren, formuliamo i seguenti quesiti:

5.1 Quali sono state le motivazioni dell'aumento significativo, rispetto al 2022, del peso della retribuzione variabile di medio-lungo termine all'interno del paymix di AD e DIRS (rispettivamente +7,6% e +9,9%)?

[Non pertinente con l'OdG. Trattasi di quesito non riferito alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2024 oggetto dell'esame dell'Assemblea degli azionisti di quest'anno.](#)

5.2 Nel caso in cui la retribuzione variabile del LTIP venisse erogata in un'unica soluzione alla fine del terzo ciclo di vesting period, la remunerazione comprenderebbe un bonus percentuale sulla remunerazione fissa del solo anno in cui il bonus verrebbe erogato (2025) oppure la somma dei bonus percentuali calcolati su ogni anno del piano LTIP (anni 2021-2025)?

[Il Piano di incentivazione di lungo termine 2021-2023 adottato è monetario rolling articolato in tre cicli triennali:](#)

- [2021-2023 con erogazione del beneficio nel 2024](#)
- [2022-2024 con erogazione del beneficio nel 2025](#)
- [2023-2025 con erogazione del beneficio nel 2026.](#)

[Il Piano prevede pertanto l'erogazione di un importo in denaro, a fronte del raggiungimento di obiettivi predeterminati alla fine del triennio di riferimento.](#)

5.3 Quali decisioni strategiche hanno portato alla crescita del multiplo retributivo da 14,81 (2022) a 25,73 (2023) (+10,92 punti)?

[Non pertinente con l'OdG. Trattasi di quesito non riferito alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2024 oggetto dell'esame dell'Assemblea degli azionisti di quest'anno.](#)

5.3.1 Quali componenti hanno avuto il maggior peso percentuale in questo aumento?

[Si rimanda alla risposta del precedente quesito 5.3](#)

5.3.2 Qual è il valore mediano del multiplo retributivo delle aziende peer?

[Si rimanda alla risposta del precedente quesito 5.3](#)

5.4 Chiediamo che sia descritta la composizione percentuale del LTIP in riferimento al peso dei 5 indicatori (variazione percentuale IRI, riduzione percentuale dei volumi persi di risorsa idrica, riduzione percentuale dei fanghi, riduzione indice di intensità emissioni CO2 su Acea produzione, riduzione indici relativi agli infortuni) al suo interno come effettuato per la retribuzione variabile

di breve termine (punto 3.3.2 relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2023).

Non pertinente con l'OdG. Trattasi di quesito non riferito alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2024 oggetto dell'esame dell'Assemblea degli azionisti di quest'anno.

5.5 Quali sono state le metriche utilizzate e le motivazioni che hanno portato a concludere che fosse preferibile costruire un sistema di incentivazione di medio-lungo termine basato su 3 vesting period a base rolling invece che un ciclo pluriennale unico?

Precedentemente all'adozione del Piano di incentivazione di lungo termine 2021-2023, Acea adottava un piano monetario triennale di tipo "chiuso". Sulla base delle best practice di mercato emerse dal benchmark di mercato Acea sostituito il piano "chiuso" con il piano "rolling" con vesting triennale. Tale approccio è in linea con l'obiettivo di fidelizzare e incentivare il management al perseguimento dei risultati economico-finanziari e di sostenibilità del Gruppo nell'interesse degli azionisti, allineandone così gli obiettivi.

5.6 Perché è stato considerato determinante alla verifica del raggiungimento dei target di un triennio (2021-2023), su cui il piano LTIP si basa, un terzo vesting period che vede 2/3 del proprio contenuto al di fuori di questo stesso triennio (anni 2023-2025)?

Si rimanda alle risposte 5.2 e 5.5.

5.7 Dal momento che la quota del pacchetto retributivo dell'AD relativa al piano LTIP è rappresentata dal terzo ciclo del piano (2023-2025, punto 3.3.3 relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2023), come mai si è corrisposto all'ex AD Gola la quota di 153.333€ relativa agli anni 2021-2022?

Non pertinente con l'OdG. Trattasi di quesito non riferito alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2024 oggetto dell'esame dell'Assemblea degli azionisti di quest'anno.

5.7.1 Inoltre, come è maturata la stessa misurazione del quantitativo corrisposto dal momento che la valutazione dei risultati effettivi rispetto ai target ESG, inclusi nel primo ciclo 2021-2023, verranno misurati con i risultati a consuntivo del 2023, i quali saranno definiti nei primi mesi del 2024, non essendo prevista una rendicontazione intermedia dei target?

Non pertinente con l'OdG. Trattasi di quesito non riferito alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti anno 2024 oggetto dell'esame dell'Assemblea degli azionisti di quest'anno.

6. Sistema idrico

Risolto che:

- si verifica forte alternanza di siccità e bombe d'acqua dovuta al cambiamento climatico;
- si rileva una domanda in continua crescita della risorsa Acqua, dovuta all'implementazione delle tecnologie e dello sviluppo industriale;
- il settore idrico in Italia è strategicamente importante, incidendo esso per il 20% sul PIL.

Per salvaguardare la risorsa idrica, ACEA ha evidenziato che nel settore idrico sia necessario effettuare ingenti investimenti sulle infrastrutture e applicare una manutenzione "intelligente" in grado di ottimizzare gli investimenti e ridurre le manutenzioni straordinarie.

Pertanto, poiché per il settore idrico sono stati stanziati 4 miliardi di euro del fondo PNRR, di cui Acea, in particolare Acea Ato 2, ha ricevuto circa 227 milioni, chiediamo di:

6.1. Specificare come tali progetti, finanziati in parte dal PNRR, contribuiscano ad una maggior tutela della risorsa idrica, in termini di minor dispersioni e di impatto positivo per la collettività.

I progetti cofinanziati dal PNRR, ed in particolare gli interventi di efficientamento del sistema di distribuzione idrica, prevedono un complesso di misure finalizzate ad incrementare la resilienza dei sistemi idrici a cambiamenti climatici attraverso: la riduzione delle perdite idriche nell'ambito di intervento, la riduzione dei prelievi di risorsa dall'ambiente, la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta all'efficientamento energetico, la riduzione delle interruzioni di servizio e un miglioramento della qualità generale del servizio erogato ai cittadini. La sezione dedicata al PNRR del sito web del Gruppo Acea è disponibile al seguente [link](https://www.gruppo.acea.it/innovazione/pnrr-grandi-opere-acea) <https://www.gruppo.acea.it/innovazione/pnrr-grandi-opere-acea>

6.2 Divulgare come tali progetti contribuiscano all'allineamento degli obiettivi presenti nel piano industriale 2020-2024 e quale sarebbero state le conseguenze sul piano industriale nel caso in cui non fossero state immesse tali liquidità.

I progetti cofinanziati dal PNRR riguardano sostanzialmente 3 aree di intervento: opere acquedottistiche finalizzate al rinnovamento ed all'incremento della resilienza del sistema del sistema di approvvigionamento idrico; opere di efficientamento del sistema di distribuzione idrica, opere di fognatura e depurazione per la tutela dell'ambiente e la gestione circolare dei fanghi.

La presenza di fondi pubblici ha l'effetto di incrementare i piani di investimento, incrementando la qualità del servizio e anticipando i tempi per la realizzazione delle opere previste nel Programma degli Interventi approvato per ogni Ambito Territoriale Ottimale dal competente Ente di Governo d'Ambito.

6.3 Evidenziare, nel caso in cui non si avesse la possibilità di attingere ad altri finanziamenti pubblici ingenti, di quanto incrementerebbero le tariffe pagate dai consumatori (in termini percentuali), al fine di garantire gli investimenti necessari.

Per la realizzazione del volume di investimenti pianificati nel piano industriale non si prevede ulteriore accesso a finanziamenti pubblici.

6.4 Spiegare come il rialzo delle tariffe sia collegato all'esigenza di garantire dividendi costanti o superiori nel tempo.

La determinazione delle tariffe è stabilita dall'Ente di Governo d'Ambito in conformità al Metodo Tariffario Idrico emanato dall'ARERA sulla base, in particolare, del Programma degli Interventi approvato dal medesimo Ente di Governo d'Ambito e nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.